

**Direttore  
Alois Saller**

Ha studiato Violino presso "Musikhochschule Frankfurt/Main" con il Maestro Karl Hermann; dal 1986 al 1996 direttore d'orchestra dell'Università di Padova "Concentus Musicus Patavinus". Attualmente Cardiologo/Internista/Geriatra presso la Clinica Medica I, Dipartimento di Medicina, Azienda Ospedaliera di Padova.

**Violini Primi**

Tagliente Giovanni (Konzertmeister)  
Bortolato Cecilia  
Amigoni Angela  
Benetazzo Celeste  
Giordani Carlo

**Violini Secondi**

Colombo Anna  
Russo Irene  
Banzato Letizia  
Borgo Andrea  
De Beni Cristiano  
Lonardi Valentina

**Viola**

Crimi Alberto  
Ferrari Giancarlo

**Violoncelli**

Opocher Anna  
Callegaro Luca  
Boscarollo Andrea

**Contrabbasso**

Barbiero Domenico

**Flauti**

Maran Alberto  
Foralosso Giovanna

**Oboi**

Fanton Claudio  
Zanetto Lorenzo

**Fagotto**

Sartori Elisa

**Programma:**

Georg Frideric Handel  
Concerto Grosso in B flat major, Op. 3, No. 1 - HWV 312

I. Allegro  
II. Largo  
III. Allegro

Johan Sebastian Bach  
Concerto per 2 Violini in re minore, BWV 1043

I. Vivace  
II. Largo ma non tanto  
III. Allegro

**Ore 20.00**

**Concerto Coro della Comunità ebraica di Padova**

**Direttore**

**Adolfo Aron Locci**



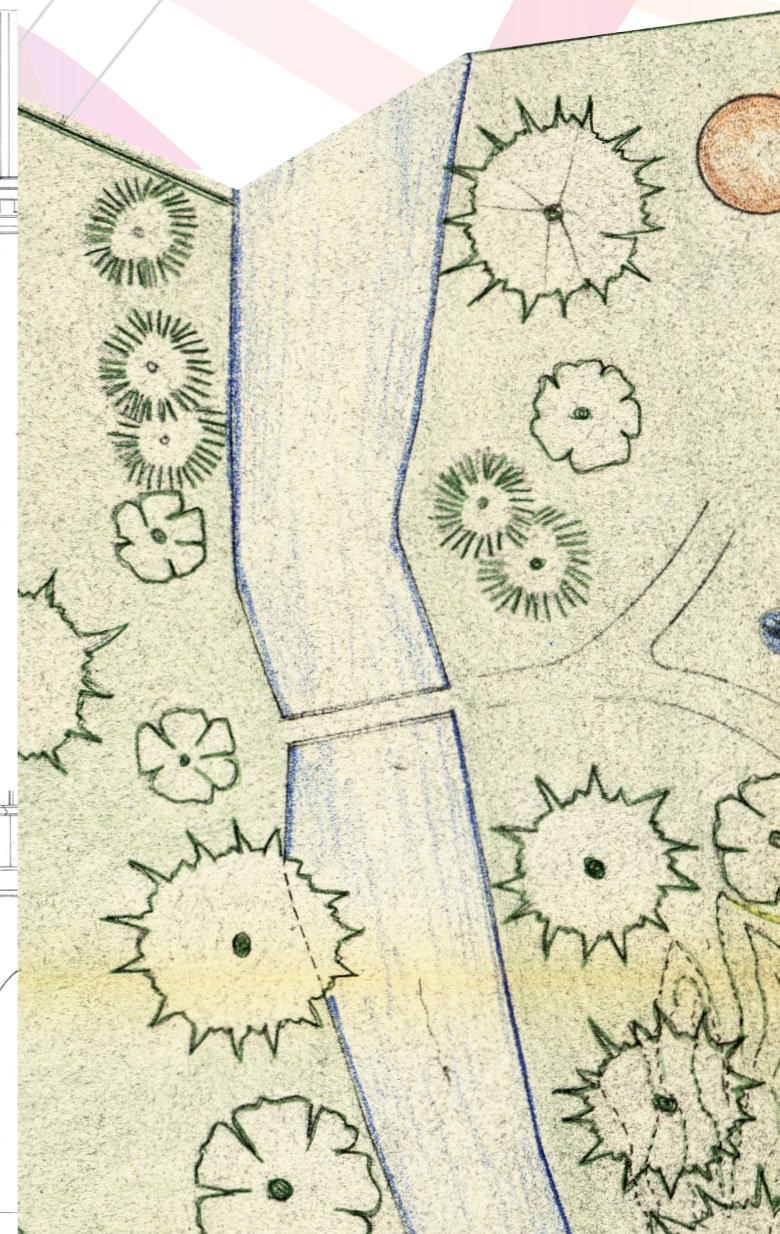
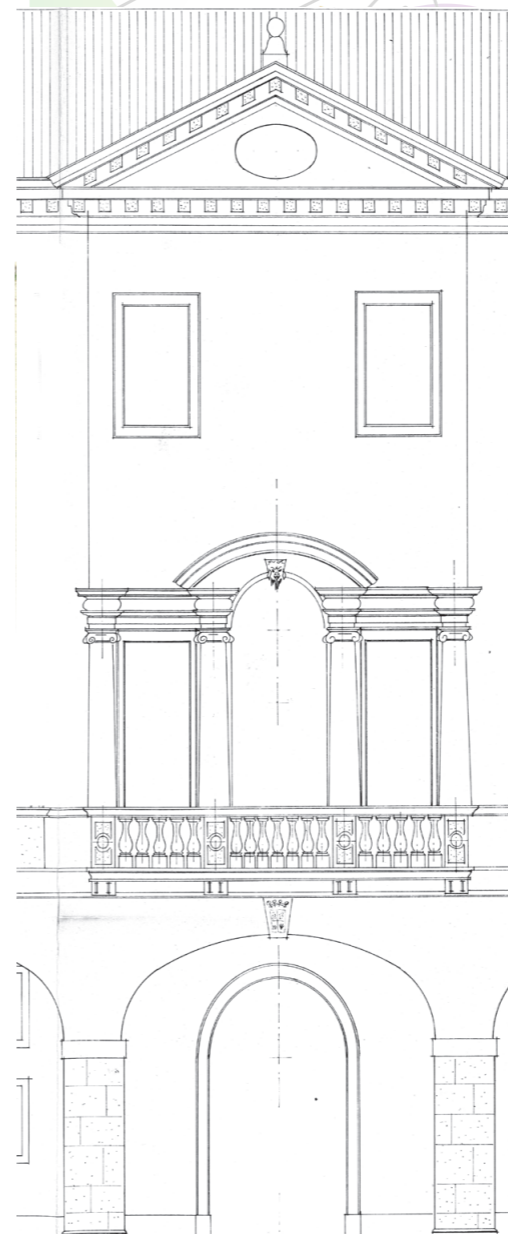
**Regia Maria Cristina Zanardi**  
**Realizzazione grafica Archivio di Stato di Padova**



Comune di Padova



# Sogno di una serata di inizio estate



## PROGRAMMA

### Apertura del parco e palazzo Treves dei Bonfilii ore 17.00

visita guidata del parco a cura del Gruppo Giardino storico: Margherita Levorato

visita guidata della ghiacciaia del parco a cura dell'Associazione Lo Squero:  
Prof. Pier Giovanni Zanetti

visita del Palazzo Treves dei Bonfilii,  
presentazione a cura della Prof.ssa Martina Massaro - Università Ca' Foscari Venezia  
*Il palazzo e il giardino Treves dei Bonfilii a Ponte Corvo:  
la commissione congiunta a Jappelli e De Min*

### Conclusione della visita al parco e del palazzo Treves dei Bonfilii ore 18.50

Saluto delle Direzioni dell'Azienda Ulss 16 di Padova e dell'Azienda Ospedaliera di Padova e del Comune di Padova

### Ore 19.00

#### Letture "Da La Bisbetica Domata" di William Shakespeare

Attore Giampietro Callegaro

#### LUCENZIO

*Tranio, poi che il mio grande desiderio  
di visitare un dì la bella Padova,  
culla dell'arti, m'ha portato infine  
a star nella ferace Lombardia,  
giardino ameno della grande Italia;  
e che grazie all'affetto di mio padre  
e al suo consenso mi ritrovo armato  
insieme del suo buon consentimento  
e dalla tua gradita compagnia,  
mio fedele e devoto servitore,  
fermiamoci ora qui,  
e vediamo di dar felice inizio  
ad un corso di studi liberali.  
Pisa, famosa per la serietà  
della sua gente, m'ha dato i natali,  
dopo averli già dati al padre mio  
Vincenzo, stipite dei Bentivoglio,  
gran mercante di traffici nel mondo,  
e da me, che son figlio di Vincenzo,  
allevato a Firenze, ci si aspetta  
che avveri tutte le grandi speranze  
in lui riposte, e con virtuose azioni  
abbellisca la sua buona fortuna.  
Perciò, Tranio, nel corso dei miei studi  
io voglio praticare la virtù*

*ed applicarmi a studiare più a fondo  
quella branca della filosofia  
che studia come la felicità  
s'acquista praticando la virtù.  
Dimmi ora il tuo pensiero,  
perch'io, lasciata Pisa,  
mi sento adesso a Padova come uno  
ch'abbia lasciato una bassa palude  
per tuffarsi nelle profondità  
e vuol spegner a sazietà la sete.*

#### LUCENZIO

*Seppur dopo gran tempo,  
s'accordano i nostri disaccordi.  
Superata la furia della guerra,  
arriva sempre l'ora,  
in cui si può mirare sorridendo  
ai pericoli cui siamo scampati  
e ai mali che ci siamo lasciati dietro.  
Bianca mia bella, da' il tuo benvenuto  
a mio padre, mentr'io saluto il tuo  
con pari affetto e pari cortesia.  
A tutti gli altri, fratello Petruccio,  
sorella Caterina, a te, Ortensio,  
con la tua amorosa vedovella,  
un caldo benvenuto in casa mia,*

*e godetevi al meglio questa festa.  
La mia cena è modesta,  
fatta tanto per chiudere lo stomaco  
dopo il grande banchetto di stamane.  
Ma favorite a tavola, vi prego,  
anche se questa volta ci sediamo  
per conversare più che per mangiare.*

#### PETRUCCIO

*Nient'altro che sedere, e poi sedere,  
mangiare e poi mangiare!*

#### BATTISTA

*Questa è Padova,  
figlio Petruccio, tutta cortesia.*

#### PETRUCCIO

*Padova offre solo cortesia.  
Caro Ortensio, fra amici come noi  
non c'è bisogno di molte parole.  
Se davvero conosci, come dici,  
una ragazza tanto danarosa  
da convenire ch'io la prenda in moglie  
(giacché il denaro fu sempre per me  
il bordone dell'amorosa danza),  
foss'anche brutta come una megera,  
vecchia e grinzosa come la Sibilla,*

*linguacciuta, pettegola e bisbetica  
come Santippe, la moglie di Socrate,  
o peggio, beh, non ci sarebbe nulla  
che potesse rimuovere d'un filo  
in me l'affetto per  
codesta donna,  
foss'ella più furiosa e turbolenta  
dell'Adriatico quand'è in burrasca:  
io son venuto a Padova  
proprio per accasarmi riccamente;  
e se sarò, sarò felice a Padova.*

#### 116

*Non sia mai ch'io ponga impedimenti  
all'unione di anime fedeli; Amore non è amore  
se muta quando scopre un mutamento  
o tende a svanire quando l'altro s'allontana.  
Oh no! Amore è un faro sempre fisso  
che sovrasta la tempesta e non vacilla mai;  
è la stella-guida di ogni sperduta barca,  
il cui valore è sconosciuto, benché nota la distanza.  
Amore non è soggetto al Tempo, pur se rosee labbra e gote  
dovran cadere sotto la sua curva lama;  
Amore non muta in poche ore o settimane,  
ma impavido resiste al giorno estremo del giudizio:  
se questo è errore e mi sarà provato,  
io non ho mai scritto, e nessuno ha mai amato.*



ASCLEPIO  
ENSEMBLE  
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

#### Concerto: Asclepius Ensemble Orchestra dell'Azienda Ospedaliera Padova

“La musica è la migliore medicina dell'anima”! Questo insegnava il grande Platone.

L'orchestra che andiamo a presentare è l'esempio concreto che queste parole sono vive ancora oggi, un paio di millenni dopo, in un mondo che vede la medicina sempre più tecnologica, ma, purtroppo, anche sempre più lontana dall'anima! L'avventura dell'Asclepius Ensemble inizia nel Marzo 2014. Al tradizionale concerto organizzato dall'Ordine dei Medici di Padova “Medici in concerto” partecipa per la prima volta una piccola orchestra, composta da medici dell'Azienda Ospedaliera di Padova e da alcuni studenti in medicina, diretta dal Maestro/Dottor Alois Saller. L'idea di quest'ultimo è semplice, ma ambiziosa: dar vita ad una realtà musicale strutturata, attingendo da quella vera e propria miniera di talenti musicali che è il mondo medico (sia Ospedaliero che Universitario). Come spesso accade “Fortuna audaces iuvat”! Da allora l'Asclepius Ensemble è cresciuto, divenendo una formazione orchestrale completa, comprendendo oltre agli archi anche alcuni fiati, quali oboe, flauti, fagotto, corno e clarinetti. I “Medici in concerto” si sono esibiti a Treviso, presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza a Roma e presso l'Aula Magna del Bò.